

CALCIO/ ECCELLENZA

Ligorna, c'è il soldato Bianco «Il mister ordina, io eseguo»

Due gol in altrettante partite valgono il primato. Sestrese, brusco risveglio

PIERO OTTONELLO

DUE PARTITE, due gol e quattro punti per il Ligorna. Questo, in sintesi, il bilancio di Romeo Bianco, ventiquattrenne bomber quasi per caso della formazione biancazzurra capolista, in numerosa compagnia, dopo la seconda giornata di campionato. «Sono un giocatore offensivo, ma non proprio un cannoniere – spiega – lo scorso anno ho segnato 5 gol in tutta la stagione, tra campionato e coppa, quindi la cadenza di un gol a partita per me è una piacevole novità. Per altro, al di là della soddisfazione personale, l'aspetto più gratificante viene dal fatto che le mie reti hanno portato punti e ripagato l'impegno di tutta la squadra. Siamo un gruppo molto unito, ci divertiamo a stare assieme ed è bello quando a coronamento dello sforzo collettivo arrivano i risultati. Il mio apporto alla squadra cerco di darlo impegnandomi al massimo e facendo quello che chiede l'allenatore, se poi arrivano anche i gol tanto meglio».

Un anno nelle giovanili della Sampdoria, poi il Molassana fino alla prima squadra lanciato nella mischia proprio da Paolo Mazzocchi all'epoca tecnico rossazzurro, poi la serie D alla Lavagnese con Claudio Maselli in panchina, due anni di Rivasamba in Eccellenza, quindi il Ligorna, prima con una retrocessione dalla Promozione alla Prima categoria (praticamente senza giocare per gli infortuni) e ora la seconda stagione consecutiva in Eccellenza dopo l'acquisizione del titolo sportivo del Pontedecimo. A ventiquattro anni, un curriculum già bello pieno. «In serie D ho avuto modo di giocare in stadi veri come Savona, Casale, Alessandria o Imperia, in una squadra di professionisti con un tecnico dello spessore di Maselli – prosegue il motorino biancazzurro – emozioni straordinarie per un giovanissimo come ero allora e che ti restano. Così come le stagioni al Rivasamba nelle quali sono cresciuto come calciatore. Al Ligorna, invece, il primo anno ho conosciuto la sofferenza per gli infortuni e per un torneo finito con la retrocessione. Dalla passata stagione siamo in Eccellenza e in continua crescita, speriamo di continuare a toglierci delle soddisfazio-



Bianco contrastato da D'Amelio del Casarza

ni». Per il momento, la vittoria ha consentito alla compagine biancazzurra di scavalcare Sestrese e Genova Calcio, sconfitte in trasferta, agguantando il primo posto e mantenendo l'imbattibilità. Come, per altro, il Cogoletto che con il Real Valdivara ha centrato il secondo pareggio consecutivo e che da stasera sarà già con la testa alla sfida la Veloce, appuntamento specialissimo per l'allenatore Gianfranco Pusceddu che fino da tre mesi fa sedeva sulla panchina savonese. Per la Sestrese, strapazzata in trasferta dal Magra Azzurri, l'occasione per il riscatto arriverà già domani sera (ore 20.30) sul campo di Albisola con la semifinale in gara unica di coppa Italia contro il Finale. Le tre scoppole rimediate nello spezzino hanno avuto l'effetto di una doccia gelata sull'ambiente verdestellato reduce da una settimana segnata dalla vittoria al debutto proprio sul Finale e dall'ingaggio della punta Matteo Perelli. Per il Genova Calcio, infine, l'opportunità per la rivincita arriverà domenica in casa con la Fezzanese.